

# SE MUORE UN ANIMALE IN ALPEGGIO

Informazioni necessarie  
e opere di prevenzione



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



[grandicarnivori.provincia.tn.it](http://grandicarnivori.provincia.tn.it)



Entro 24 ore dal decesso di un animale,  
il detentore comunica l'evento al Servizio veterinario  
dell'APSS competente per territorio, che fornirà le  
informazioni necessarie per lo smaltimento della carcassa.



## Modalità smaltimento della carcassa

- 1** **Carcassa raggiungibile dai mezzi di trasporto:** rimozione della carcassa e suo smaltimento da parte di ditta specializzata, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione dei SOA.
- 2** **Carcassa non raggiungibile e non trasportabile con idonei mezzi di trasporto in quanto ubicata in zone alle quali è praticamente impossibile accedere o alle quali è possibile accedere solo in condizioni, per motivi geografici o climatici o a causa di catastrofi naturali, che possono presentare rischi per la salute e la sicurezza del personale addetto alla raccolta o alle quali è possibile accedere solo impiegando mezzi di raccolta sproporzionati:** sotterramento in loco, in accordo con il Servizio veterinario dell'APSS e previa autorizzazione del Sindaco competente per territorio. Lo smaltimento dovrà in ogni caso avvenire in modo da evitare rischi per la salute umana e animale, nonché per l'ambiente.

Nel caso di un bovino o di un ovi-caprino, prima di smaltire la carcassa, bisogna verificare con il Servizio veterinario l'eventuale necessità di procedere al prelievo del tronco encefalico che interessa, generalmente, bovini ed ovi-caprini di età superiore rispettivamente a 48 mesi e 18 mesi.

## Adempimenti amministrativi (bovini, ovini, caprini e suini)

Entro 7 giorni dal decesso il detentore registra l'evento nella Banca Dati Nazionale (BDN) o, qualora si avvalga di un delegato, comunica l'evento a quest'ultimo per la successiva registrazione in BDN.

### BOVINI, OVINI, CAPRINI

Entro 3 giorni dal decesso il detentore registra l'evento sul registro di carico/scarico dell'allevamento.

### SUINI

Entro 30 giorni dal decesso il detentore registra l'evento sul registro di carico/scarico dell'allevamento.

# E se l'animale è morto presumibilmente a causa di un predatore selvatico?

## Denuncia del danno

Entro 24 ore dal rinvenimento della carcassa **prioritariamente** alla reperibilità forestale e faunistica (335 7705966) o alle Stazioni Forestali/Uffici Distrettuali competenti territorialmente.

## Accertamento del danno

Entro 24 ore da parte del personale forestale abilitato. A seguito del sopralluogo, l'accertatore redige apposito verbale che certifica, se possibile, le cause di morte dell'animale e se essa sia imputabile a predazione da predatore selvatico. Lo stesso rilascia il modello per la denuncia del danno e fornisce le indicazioni relative alla procedura di indennizzo. In questo caso il danneggiato ha l'obbligo di mantenere inalterato il quadro predatorio per il medesimo periodo.

## Se non viene previsto l'accertamento

Se non è previsto il sopralluogo, il danneggiato, su indicazione del coordinatore della reperibilità forestale e faunistica, ha la possibilità di **autocertificare il danno** (dichiarazione sostitutiva atto di notorietà) utilizzando un modello reperibile anche presso le Stazioni Forestali o gli Uffici Distrettuali forestali (UDF).

## Smaltimento delle carcasse

È a carico dell'allevatore.

Qualora l'allevatore subisca un danno rilevante o reiterato attribuibile a un grande carnivoro, l'UDF o il Servizio Foreste e fauna, con proprio personale e mezzi, potrà supportare l'allevatore nel recupero.



## Ricerca dei capi dispersi

È a carico dell'allevatore.

## Termini per la presentazione della richiesta di indennizzo

La domanda di indennizzo deve essere presentata dal proprietario/detentore entro 30 giorni dalla data di denuncia del danno e può essere inoltrata anche per tramite delle Stazioni Forestali o degli Uffici Distrettuali.

## Regime di indennizzo

Indennizzo alle imprese in regime di de minimis nella misura del 100% del danno stimato dal Servizio Faunistico.

## Calcolo indennizzo

Il valore dei patrimoni danneggiati è stimato in base al valore medio di mercato degli stessi anche attraverso la concertazione con i rappresentanti delle categorie economiche.

## Termini relativi alla procedura di indennizzo

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, il Dirigente del Servizio Faunistico comunica, con propria determinazione, l'esito della procedura.

# Come posso realizzare opere di prevenzione dai grandi carnivori?

Le opere di prevenzione per i danni da grandi carnivori possono essere realizzate con il sostegno dalla Provincia attraverso tre modalità: comodato d'uso gratuito, prestito e finanziamento.

1

## Comodato d'uso gratuito

Materiale come reti elettrificate, recinzioni multifilo elettrificate, concesso **gratuitamente e direttamente** in comodato d'uso dal Servizio Faunistico tramite il personale del **Corpo Forestale Trentino** ai proprietari dei seguenti patrimoni:

- **ovicaprino** (stabulazione notturna dei capi), in tutto il Trentino;
- **animali di bassa corte** (pollame, conigli ecc) nel solo areale di presenza stabile dell'orso (Trentino occidentale);
- **apistico**, nel solo areale di presenza stabile dell'orso (Trentino occidentale).

Il comodato d'uso gratuito ha una durata di **8 anni**, trascorsi i quali può essere fatta una nuova richiesta. La sostituzione del materiale soggetto a usura (batterie, conduttori, pali in legno) è a carico del comodatario. Materiali difettosi (es. l'elettroficatore) possono essere riparati oppure sostituiti a carico dell'amministrazione.

- Nello specifico caso di alpeggi dove siano **assenti strutture di ricovero per il pastore**, l'Amministrazione può valutare la concessione in comodato d'uso gratuito di un **box temporaneo** (tipo cantiere) elitrasmportato in quota per il solo periodo dell'alpeggio. L'allestimento del box con mobilio, scorte alimentari ecc., nonché l'immediato ancoraggio dello stesso sono a carico del richiedente.



## 2 Prestito

Materiale (reti elettrificate, recinzioni multifilo elettrificate) concesso in prestito **gratuitamente e direttamente** dal Servizio Faunistico tramite il personale del Corpo Forestale Trentino sul territorio provinciale per la difesa di tutti i patrimoni per **brevi periodi**, da alcuni giorni ad alcuni mesi, o in caso di necessità (situazioni di emergenza, predazioni cronicizzate).

## 3 Finanziamento

Rimborso per le spese di acquisto di materiali per l'allestimento di opere di prevenzione (reti elettrificate, recinzioni multifilo elettrificate più o meno strutturate, in base alla funzione richiesta), o per l'acquisto di cuccioli di cani da protezione di razza **maremmano abruzzese** (sono escluse dal finanziamento le spese per i lavori necessari ad installare le opere).

Il finanziamento di una recinzione o di un cane è fissato al 90% della spesa se volto alla difesa dei patrimoni ovicaprini e al 60% per i patrimoni bovini, equini e camelidi (lama e alpaca). Bovini e cavalli adulti in buono stato di salute sono esclusi dal finanziamento, in quanto considerati a basso rischio di predazione. Il finanziamento delle recinzioni per gli apiari è fissato al 90%.

Il rimborso può essere concesso ai proprietari dei seguenti patrimoni:

- ovicaprino, in tutto il Trentino (finanziamento 90%);
- bovino (<15 mesi), equino (cavalli adulti esclusi) e camelidi, in tutto il Trentino (finanziamento 60%);
- apistico, nel solo areale di presenza stabile dell'orso (Trentino occidentale; finanziamento 90%);
- per quanto riguarda il patrimonio apistico, in assenza dei consueti finanziamenti tramite PSR l'amministrazione può finanziare al 60% la realizzazione di baite apiario ("bienenhaus") fisse in legno.

Per richiedere un comodato d'uso o un finanziamento  
è stato predisposto un unico modulo, scaricabile a questo link:



[grandicarnivori.provincia.tn.it](http://grandicarnivori.provincia.tn.it)



[grandicarnivori.provincia.tn.it/Danni-e-misure-di-prevenzione/Modulistica-e-normativa](http://grandicarnivori.provincia.tn.it/Danni-e-misure-di-prevenzione/Modulistica-e-normativa)

Il modulo e una copia del documento d'identità  
vanno inviati all'indirizzo pec:

PER INDENNIZZO  
**[serv.foreste@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.foreste@pec.provincia.tn.it)**

PER RICHIESTA CONTRIBUTI  
**[serv.faunistico@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.faunistico@pec.provincia.tn.it)**

o consegnato a mano alla Stazione forestale  
territorialmente competente.

## Informazioni

Settore Grandi Carnivori del Servizio Faunistico PAT,  
**Tel. 0461 495659 - 494987**

LUN / GIO  
9.00-12.00 / 14.30-15.30

VEN  
9.00-12.00